



Protocollo 9595

Data 10.07.2026

Oggetto: INVITO ALLA CITTADINANZA SUL RISPARMIO IDRICO E SULL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE.

IL SINDACO

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 72 del 01/07/2026 (BUR n. 87 del 02/07/2026), che ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per deficit idrico su tutto il territorio della Regione del Veneto, ex art. 15 della L.R. 1° giugno 2022, n. 13 e art. 1 della L.R. 16 agosto 2007, n. 20, a seguito delle anomale condizioni idrologiche e idrauliche riscontrate nel territorio veneto.

Vista la nota dell'ANCI Veneto pervenuta il 03/07/2026 ns. prot. n. 9183 che precisa che nell'ordinanza succitata n. 72 del 01/07/2026 viene richiesto ai Comuni del Veneto di:

- attivare campagne di sensibilizzazione per l'uso accorto della risorsa idrica con particolare riguardo a quella derivante da auto-approvvvigionamento da pozzo per uso domestico;
- verificare la possibilità di procedere alla temporanea sospensione dei prelievi da falde per gli usi non prioritari, con particolare riguardo all'utilizzo ornamentale senza specifico impiego (fontane a getto continuo).

Viste le raccomandazioni sull'utilizzo dell'acqua potabile diffuse sul sito di VIACQUA: <https://www.viacqua.it/it/azienda/news/crisi-idrica-nel-veneto-nessuna-criticita-sulla-rete-viacqua>

Preso atto che l'acqua rappresenta una risorsa naturale primaria, essenziale per la vita, la salute pubblica, le attività economiche e la salvaguardia degli ecosistemi, il cui utilizzo deve avvenire secondo criteri di sostenibilità, responsabilità e solidarietà tra gli utenti.

Considerato che:

- nel mese di giugno 2026 non si sono verificate precipitazioni rilevanti e che, pertanto, persistono le condizioni di carenza idrica già rilevate nel mese di maggio 2026;
- il territorio regionale e provinciale è interessato da un periodo caratterizzato da temperature particolarmente elevate e persistenti, accompagnate da precipitazioni inferiori alle medie stagionali, condizioni che determinano un significativo incremento dei consumi idrici e una crescente pressione sulle risorse disponibili;
- le previsioni meteorologiche per le prossime settimane indicano il probabile perdurare di condizioni climatiche caratterizzate da caldo intenso e limitate precipitazioni, con conseguente rischio di ulteriore incremento della domanda di acqua potabile;
- i fenomeni connessi ai cambiamenti climatici stanno determinando una crescente frequenza e intensità di eventi estremi, imponendo alle amministrazioni pubbliche l'adozione di misure preventive finalizzate alla tutela delle risorse naturali e alla resilienza dei territori.

Considerato inoltre che la disponibilità di acqua destinata al consumo umano deve essere prioritariamente garantita per gli usi alimentari, domestici e igienico-sanitari della popolazione, nel rispetto dei principi di tutela della salute pubblica e dell'interesse generale.

Rilevato che il contenimento degli utilizzi non essenziali dell'acqua potabile costituisce misura efficace e proporzionata per prevenire situazioni di criticità nell'approvvigionamento idrico e per promuovere un utilizzo consapevole della risorsa.

Ritenuto pertanto necessario adottare comportamenti finalizzati al risparmio idrico e alla limitazione degli sprechi, nell'interesse della collettività e a tutela della disponibilità della risorsa per gli usi prioritari.

INVITA LA CITTADINANZA

ad adottare comportamenti responsabili finalizzati al risparmio idrico e alla riduzione degli sprechi, raccomandando, in particolare, di:

- evitare il lavaggio di cortili, piazzali, vialetti, aree pavimentate e pertinenze esterne;
- non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio privato di autoveicoli, motocicli e altri mezzi a motore;
- interrompere l'alimentazione di fontane ornamentali, zampilli e giochi d'acqua privi di sistemi di ricircolo;
- limitare al massimo l'uso di acqua proveniente dal pubblico acquedotto per l'irrigazione di orti familiari e sociali, l'irrigazione e l'innaffiamento di giardini, prati, aiuole e aree verdi private preferendo sistemi di irrigazione a goccia o temporizzati;
- verificare periodicamente il corretto funzionamento degli impianti idrici privati;
- eliminare tempestivamente eventuali perdite;
- utilizzare dispositivi per il risparmio idrico;
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno in vasca;
- recuperare e riutilizzare, ove possibile, le acque meteoriche.

Cordiali saluti.



Il Sindaco
Guzzonato dr. Marco